

## Un premio per il giovane Patrick Romanin nella “Giornata internazionale della lingua madre”.

*Si è diplomato alla scuola Secondaria di 1° grado con un appassionato approfondimento multimediale sul poeta Pierluigi Cappello.*

Nella “**Giornata internazionale della lingua madre**” l’ARLeF (Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane), per mezzo del suo presidente Eros Cisilino, ha deciso di **premiare il giovane studente Patrick Romanin di Forni Avoltri**, con una targa speciale per il suo **appassionato lavoro** presentato all’esame di diploma della scuola Secondaria di 1° grado, sostenuto nel giugno del 2018 (ora Patrick frequenta il Liceo Classico a Tolmezzo), **dedicato al poeta friulano Pierluigi Cappello**.

*«Spesso, quando qualche autore ci lascia, ci rammarichiamo di non aver avuto sufficienti occasioni d’incontro o di aver avuto poco tempo per conoscerli quanto avremmo desiderato - dice il presidente Cisilino -. Nella “Giornata internazionale della lingua madre”, così importante per il Friuli, il giovane e bravo Patrick ci offre un raggio di luce che esalta uno dei nostri autori più amati, Pierluigi Cappello, il “gigante gentile” della letteratura friulana contemporanea».*

Già durante l’anno scolastico precedente, con il professore di italiano, Andrea Disint, durante le ore di lezione dedicate a Cappello, Romanin era rimasto molto colpito dalle liriche del nostro bravissimo autore. Un’espressione poetica (in italiano e friulano) il cui ricordo, purtroppo, è stato rinvigorito dalla morte di Cappello avvenuta nell’ottobre del 2017. Patrick si è acquistato e letto tutti i suoi libri e ha conservato i materiali di stampa che raccontavano le vicende della sua vita, i tanti riconoscimenti ricevuti e le opere dell’artista, molto apprezzate ben oltre i confini della sua terra d’origine.

Al momento di presentarsi all’esame, così, preparando quella sorta di “tesina” che è compito di tutti gli studenti che si apprestano a ricevere il primo diploma scolastico, Romanin, con entusiasmo, ha deciso di puntare tutto su Cappello con un’esposizione multimediale (parola, musica, immagini) incentrata sul poeta e coinvolgendo, oltre all’italiano, le altre materie di studio come la geografia (con un focus su Chiusaforte, paese d’origine di Cappello), la storia (con le vicende del terremoto del 1976), l’arte (utilizzando i disegni di Pia Valentinis per il libro per bambini di Cappello: “Ogni goccia balla il tango”) e la musica, basandosi sulle note e le canzoni in friulano di Elsa Martin, dedicate a Cappello.

Un’esposizione che ha coinvolto emozionalmente tutta la Commissione e ha fruttato a Patrick un 10 tondo che, sul diploma, con la media degli altri voti, ha consentito di promuovere lo studente con un meritato 9 complessivo.

**La Giornata Internazionale della Lingua Madre, è stata istituita nel 1999 dall’Unesco, per promuovere la diversità linguistica e culturale e il multilinguismo. Viene celebrata in tutto il mondo a ricordo di un drammatico episodio risalente al 21 febbraio 1952, nel quale 4 studenti bengalesi dell’Università di Dacca (a cui se ne aggiunsero altri nei giorni a seguire), furono uccisi dalla polizia di quello che allora era il Pakistan orientale, mentre rivendicavano l’ufficialità della loro lingua, il bengalese.**

Udine, 21 febbraio 2019

### INFORMAZIONS PE STAMPE - INFORMAZIONI PER LA STAMPA

**Ufficio Stampa ARLeF** CALT relazioni pubbliche Tel. + 39 0432 229127 / **e-mail: arlef@caltpr.it**

Adriano Del Fabro - mob. + 39 338 3245229 / Adriana Cruciatti - mob. +39 335 6853775

<<<<<<<<<<<<